



**PRESENTAZIONE
PROGETTI**

COPERTINA HELIOS SINGOLO PROGETTO

Titolo Progetto
MARCA SOLIDALE 6.1

Codice Progetto

R05NZ0315111101417NR05

Denominazione Ente: ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA
TREVIGIANA

Codice Ente: NZ03151

Presentazione effettuata il 23/03/2011 alle 17.39.11

Rif. II - 13.857 / 11 / 51878

NOTA BENE

Questa "copertina Helios del singolo progetto" va posta come "foglio iniziale" della documentazione cartacea del progetto a cui si riferisce.

Tale foglio attesta che lo specifico progetto è stato immesso dall'Ente telematicamente nel sistema Helios.

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA

Ente co-progettante:

Parrocchia di S. Silvestro – Scuola materna “Tullia Cortesi”, cod. Helios NZ05162, ALBO REGIONALE – REGIONE VENETO, giusto provvedimento allegato

Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano Martiri – Scuola dell’Infanzia “S. Giuseppe”, cod. Helios NZ05213, ALBO REGIONALE – REGIONE VENETO, giusto provvedimento allegato

COMUNE DI TREVIGNANO, cod. Helios NZ02889 ALBO REGIONALE – REGIONE VENETO, giusto provvedimento allegato

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03151

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONALE – REGIONE VENETO

1

CARATTERISTICHE PROGETTO

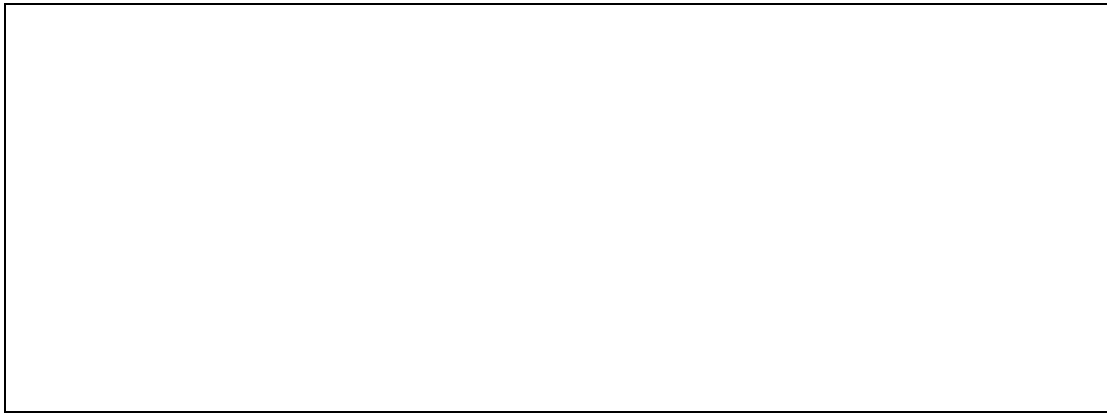
4) *Titolo del progetto:*

Marca Solidale 6.1

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A: Assistenza – Aree: A01 Anziani, A02 Minori, A04 Immigrati Profughi, A06 Disabili 12 – Disagio adulto

6)



7) *Obiettivi del progetto:*

Vanno distinti gli obiettivi a carattere generale da quelli più specifici relativi alle singole sedi. In questo punto si cerca di dar conto dei vari profili.

Come **obiettivi generali**, il progetto vuole favorire l'accesso al "sistema servizio civile" degli enti locali ed ai partner realtà del volontariato attraverso azioni coordinate, facendo rete, ottimizzando risorse, al fine di:

- alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato e del privato sociale presenti sui propri territori, stimolando le scelte di impegno sociale operate dai giovani, attraverso un Servizio Civile fortemente strutturato sui principi di gratuità, solidarietà e impegno civile.
- implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, attraverso risorsa umana originale che poiché giovane e preliminarmente (*punti 29 e segg.*) formata ma soprattutto fortemente motivata facilita il miglioramento della qualità dei servizi resi;
- fornire ai giovani che sceglieranno di prestare questo servizio un'opportunità formativa originale, non limitata alla preparazione al mondo del lavoro, ma da intendersi come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; un'occasione di conoscere il territorio e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi, ma quella di fornitore;

IN PARTICOLARE: Ai fini di una puntuale redazione della presente scheda progetto è stato promosso un questionario tra gli ex-volontari facenti capo all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, al fine di chiedere quanti avessero avuto benefici come CFU o tirocini riconosciuti, o valori aggiunti più impalpabili. Ad oggi l'indagine ha dato i seguenti risultati:

Crediti universitari	Tirocinio universitario	Concorso pubblico-punteggio	Altro
30,76%	34,61%	11,53%	23,1%

Molti sono stati i volontari che attraverso il Servizio Civile sono riusciti ad inserire nel loro piano di studi universitario quest'esperienza sia come Tirocinio (soprattutto presso l'Università degli Studi di Padova), sia come crediti formativi. I progetti dell'area culturale hanno avuto più riconoscimenti,

rispetto all'ambito sociale o ambientale. È stata un'esperienza formativa positiva per tutti, anche se, una volta entrati nel mondo del lavoro, l'anno non sempre viene valorizzato quanto dovrebbe. Alcuni, a distanza di anni, sono stati richiamati presso l'Ente dove hanno prestato servizio, per una proposta di lavoro.

Il dato che emerge con forza comunque è che il servizio come svolto presso l'ACMT ha qualificato l'anno oltre che sotto il profilo umano, anche sotto quello professionale e professionalizzante.

Una per tutte... si riporta una risposta fornita da uno dei volontari al questionario, che si ritiene esprima più di mille tabelle cosa vuol dire *“una anno per sé e per gli altri”*:

Ciao Enrico, io non ho avuto, o meglio, non ho utilizzato crediti o cose simili, ho avuto qualcosa di molto più significativo: quando ho deciso di intraprendere il Servizio Civile non sapevo dove sbattere la testa, era un periodo molto difficile, correvo sul filo del rasoio; avevo bisogno di un momento di respiro ed il Servizio me l'ha dato. Aiutato dai colleghi del comune di San Biagio di Callalta ho fatto concorsi pubblici, ne ho fatti tanti, circa 22, lavorando imparavo tantissimo, soprattutto come redigere gli atti. Gli ultimi concorsi sono stati i migliori; il giorno prima di terminare il Servizio sono arrivato secondo ad un concorso indetto dal comune di Roncade, qualche settimana più tardi il comune di Quarto d'Altino (convenzionato con Roncade) mi ha chiamato come collaboratore amministrativo per 11 mesi, un lusso di questi tempi. Poi ho fatto altri concorsi, il migliore quello scovato da una collega di San Biagio per il CNR; l'ho fatto, con grande pena e grossi problemi, e l'ho vinto. Adesso lavoro a tempo indeterminato all'Istituto Energetica ed Interfasi del CNR di Padova. Una conclusione molto felice. Tutto grazie al Servizio Civile. Ne sono sicuro. Ciao Alfredo

Di seguito viene dato conto, da un lato, degli obiettivi specifici previsti da ogni singolo modulo in cui è articolato il progetto, dall'altro si aggiungono delle puntualizzazioni, sede per sede.

Ogni sede evidenzia alcune mansioni compiti che sono però i punti di partenza, le urgenze, i servizi che attualmente sono idealmente i più consoni ad utilizzare il servizio civile. Ciò premesso, però, va precisato che ogni singola sede mira ad ampliare i servizi possibili attraverso l'utilizzo dei volontari.

E' possibile quindi che in fase di attuazione, stante il lasso temporale intercorrente tra la presentazione dei progetti e l'eventuale entrata in servizio dei volontari, vi sia la possibilità o la necessità di aggiornare l'intervento, i compiti, gli obiettivi, **sempre nel rispetto dell'azione progettuale e dell'ambito di servizio.**

In merito agli **obiettivi specifici** i singoli moduli in cui è articolato il progetto preve-dono:

Obiettivi modulo “MINORI” – elenco azioni/scopo previste

- ✓ **attività di sostegno** ai minori svantaggiati sia in contesti scolastici che extrascolastici al fine di favorirne l'integrazione con i coetanei, al fine di aumentare il numero di minori seguiti in ogni sede; (*Risultato atteso: più utenti seguiti*)

- ✓ **animazione ludico ricreativa** presso i centri pomeridiani ed estivi, finalizzate a favorire l'aggregazione tra minori e giovani in generale e a prevenire situazioni di marginalità ed esclusione con l'obiettivo di ampliare la gamma di servizi esistenti, aumentare il personale addetto e quindi l'offerta sia in termini di ore che intermini di qualità e varietà del servizio; *(Risultato atteso: aumento ore fuori dal domicilio/struttura)*
- ✓ **attività educativa** realizzata con l'utilizzo di modalità interattive tese a coinvolgere in maniera propositiva i ragazzi sia in termini di ore ed operatori disponibili sia in termini di qualità dell'intervento. *(Risultato atteso: più utenti seguiti)*

Obiettivi modulo "ANZIANI" – elenco azioni/scopo previste

- ✓ **attività di assistenza**, domiciliare o presso le strutture preposte, per l'aiuto nelle attività quotidiane, per l'accesso a strutture pubbliche e private con l'obiettivo di aumentare sensibilmente il numero di casi seguiti *(Risultato atteso: più utenti seguiti)*
- ✓ **animazione ricreativa** presso i centri preposti e durante i centri estivi al fine di intrattenerli e renderli partecipi; *(Risultato atteso: maggiore partecipazione e interazione tra gli utenti)*
- ✓ **prevenzione del disagio** legato a situazioni di disabilità ed isolamento dovuta all'età avanzata tramite visite domiciliari o presso le strutture ospitanti. *(Risultato atteso: più utenti seguiti)*

Obiettivi modulo "DISABILI" – elenco azioni/scopo previste

- ✓ **assistenza e sostegno** diretto, tramite attività di assistenza domiciliare o di compagnia da realizzare presso le strutture ospitanti o presso le strutture scolastiche *(Risultato atteso: più utenti seguiti) ;*
- ✓ **accompagnamento** ed aiuto finalizzate all'accesso ai servizi dei disabili assistiti (dall'accesso alle prestazioni mediche alle attività sportive); *(Risultato atteso: aumento ore fuori dal domicilio/struttura)*
- ✓ **animazione** ed attività ludico-ricreativa da realizzare nei centri aggregativi presenti sul territorio, o in occasioni d'incontro programmate ad hoc presso le abitazioni private o in altri luoghi del territorio *(Risultato atteso: maggiore partecipazione e interazione tra gli utenti)*

Obiettivi modulo "STRANIERI" – elenco azioni/scopo previste

Con l'intervento dei volontari si vuole garantire l'erogazione di servizi a immigrati, afferenti agli sportelli informativi o indicati dai servizi sociali e dalle strutture socio sanitarie del territorio:

- ✓ l'assistenza e l'intervento in **situazioni di disagio**, isolamento e marginalità *(Risultato atteso: aumento dei casi seguiti e maggiore rete di controllo/monitoraggio del territorio)*
- ✓ **segretariato sociale** per l'accompagnamento alla fruizione e conoscenza dei servizi del territorio e l'innalzamento della media/utente presso gli

sportelli informativi (*Risultato atteso: facilitazione utenza e gradimento servizi, diminuzioni accessi a uffici e servizi errati, valorizzazione azioni di supporto*)

Obiettivi modulo "DISAGIO" - elenco azioni/scopo previste

- ✓ **Aumentare** ed estendere, a favore dell'utenza interessata, le risorse umane e le relative opportunità relazionali per lo sviluppo dei processi di autonomia di comunicazione, di **socializzazione** (*Risultato atteso: effettiva acquisizione e impiego dei volontari nelle attività di sostegno e promozione educativa dell'utenza*).
- ✓ **Rafforzare** l'attività di rete fra servizi istituzionali e risorse di comunità per migliorare i percorsi individualizzati di **reinserimento** territoriale e **sociale** delle persone in difficoltà (*Risultato atteso: incremento delle occasioni di contatto, colloquio e condivisione programmatica tra operatori dei servizi e referenti significativi (associazioni, volontariato, famiglie, gruppi informali) della comunità locale per la predisposizione e l'attuazione di percorsi tesi all'accoglienza e all'inserimento degli utenti in contesti di socializzazione esterna ai servizi e presidi*)

Per quanto sopra esposto e richiamando anche i dati enunciati al punto 6 si riassumono ora le indicazioni delle singole sedi di progetto:

Comune di **Breda di Piave**:

L'obiettivo è quello di implementare la quantità e la qualità dei servizi sociali resi ai cittadini, con particolare riguardo a minori, anziani, disabili e stranieri, attraverso l'impiego di una risorsa giovane, formata e motivata.

Inoltre si vuol fornire ai giovani che sceglieranno di prestare questo servizio un'opportunità formativa originale, non limitata alla preparazione al mondo del lavoro, ma da intendersi come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato.

Comune di **Carbonera**:

Mediante il volontario si intende potenziare il servizio per cercare di migliorare la qualità della vita degli utenti che si rivolgono ai servizi sociali attraverso una risorsa umana giovane e motivata; servizi che hanno come destinatari prevalentemente minori, anziani e stranieri.

Comune di **Marcon**:

Mediante l'anno di Servizio Civile si vogliono implementare i servizi resi ai cittadini di Marcon attraverso il sostegno di alcune fasce di popolazione disagiata, nello specifico a supporto degli anziani e dei disabili.

Inoltre si intende offrire un servizio diverso alla popolazione, soprattutto dal punto di vista relazionale e della socializzazione, andando a garantire alcuni interventi che altrimenti non sarebbero coperti né dal Servizio di Assistenza Domiciliare né dalle Associazioni presenti nel territorio.

Comune di **Maserada sul Piave**:

Gli obiettivi da raggiungere con il supporto del volontario sono tesi a

implementare i servizi di affiancamento ai minori disabili durante le lezioni scolastiche, ad accompagnare i minori (stranieri) a terapie riabilitative, a supportare i servizi rivolti agli anziani prevedendo la collaborazione con il servizio sociale comunale.

Comune di Morgano:

Il volontario sarà d'appoggio nella realizzazione di azioni di sostegno alle casistiche di minori ed anziani individuate dalla scuola e dall'ufficio dei Servizi Sociali, inoltre sarà di supporto in piccole mansioni amministrative degli Uffici dei Servizi Sociali.

Comune di Motta di Livenza:

Si prevede un'attività di sostegno ai minori soprattutto in ambito scolastico, l'affiancamento e un supporto alle varie attività di segretariato sociale presso l'Ufficio Servizi Sociali e un'attività di supporto alle associazioni di volontariato del territorio.

Comune di Oderzo:

L'intento dell'Ente è quello di migliorare grazie al volontario del Servizio Civile i servizi a favore dell'utenza svantaggiata.

Comune di Paese

L'anno di Servizio Civile è finalizzato a migliorare la proposta e la qualità dei servizi sociali offerti alla cittadinanza.

Comune di Preganziol:

Grazie al volontario si vuol implementare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini, poiché risorsa umana originale, giovane e preliminarmente formata, ma soprattutto fortemente motivata facilitando il miglioramento della qualità dei servizi resi. Inoltre si vuol fornire al volontario, che sceglierà di prestare questo servizio, un'opportunità formativa originale, non limitata alla preparazione al mondo del lavoro, ma da attendersi come momento di educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà del volontariato; un'occasione per conoscere il territorio e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi, ma quella di fornitore.

Comune di Quinto di Treviso:

Si intende migliorare la qualità dei servizi resi alla popolazione del territorio, attraverso delle figure motivate che possano rappresentare uno stimolo non solo nei confronti dell'utenza ma anche per il servizio sociale stesso; inoltre si vuol offrire un'opportunità ai giovani di "toccare con mano" una realtà che probabilmente non appartiene loro, mettendosi in discussione e imparando a non dare nulla per scontato o a ragionare per schemi acquisiti.

Comune di Salgareda:

Con la presenza del volontario si intende dare supporto alle attività di sostegno a minori svantaggiati, prevenire l'isolamento di anziani, collaborare per favorire l'inserimento nel tessuto sociale di disabili e donne straniere.

Comune di San Biagio di Callalta:

Il progetto mira all'erogazione di un sostegno sociale a persone in situazioni marginali al fine di evitare l'emarginazione e di favorire l'integrazione sociale e la fruizione di servizi adeguati.

Comune di San Polo di Piave

Con la presenza del volontario di Servizio Civile si intende garantire un maggior supporto e sostegno a quelle situazioni che non richiedono particolari interventi sociali ma che abbisognano comunque di un aiuto e di supervisione oltre a garantire i servizi di trasposto a visite per le persone in difficoltà

Comune di Silea

Supporto alle regolari attività svolte dai servizi sociali, con l'obiettivo di raggiungere un maggiore numero di utenti, una migliore qualità dei servizi offerti ed un sostanziale appoggio alla famiglie dei soggetti in difficoltà in carico al servizio, con possibilità di creare progettualità maggiormente diversificate ed innovative. Promuovere le attività in integrazione sociale e di socializzazione per quelle fasce d'utenza a rischio di marginalità e/o esclusione sociale.

Fondazione Villa d'Argento:

I volontari saranno inseriti nelle attività educative della struttura con lo scopo di essere di supporto o in alcuni casi di condurre alcune attività specifiche; inoltre collaboreranno per la sorveglianza e il trasferimento degli ospiti all'interno della struttura.

Parrocchia di S. Silvestro – Scuola materna “Tullia Cortesi”

Tramite il progetto si intende coinvolgere i soggetti in difficoltà nelle varie attività scolastiche.

Con l'osservazione della realtà si intende favorire la capacità di integrare e accogliere tutti con attività costruttive, ludiche, di verbalizzazione e drammatizzazione. Il gioco è la centralità del bimbo in questa fascia d'età e attraverso esso si superano le difficoltà di relazione e linguistiche favorendo la crescita del bimbo stesso. Le attività sono promosse dalle insegnanti e il volontario aiuta le insegnanti partecipando alle attività, coinvolgendo i bimbi.

Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano Martiri – Scuola dell'Infanzia “S.Giuseppe”

Mediante il volontario si cercherà di coinvolgere i soggetti in difficoltà nelle varie attività scolastiche; attraverso l'osservazione della realtà, si favorirà la capacità di integrare e accogliere tutti con attività costruttive, ludiche, di verbalizzazione e drammatizzazione. La presenza del volontario favorirà anche momenti di supporto nell'attività educativa nelle varie sezioni, nelle visite guidate, gite,....I volontari collaboreranno con la scuola e le famiglie nell'organizzazione di eventi a sostegno della scuola. Saranno responsabili nell'accompagnare e sorvegliare i bambini durante il trasporto scolastico mattina e pomeriggio.

Comune di Trevignano

Per le aree di impiego dei volontari (minori, anziani, disabili e stranieri) si intendono potenziare tutte le attività di supporto ai servizi educativi, ricreativi,

Comune di **Marcon**

Legenda:

Minori: Att. 1 – Attività educativa; **Anziani:** Att. 2 – Implementare l'attività di assistenza; Att. 3 – Ampliare animazione ludico ricreativa; Att. 4 - Prevenire e/o lenire il disagio e l'isolamento; **Disabili:** Att. 5 – Sostenere il quotidiano del disabile; Att. 6 – Affiancare il personale della strutture in cui sono inseriti dei disabili; **Stranieri:** Att. 7 – Favorire l'inserimento nel tessuto sociale; Att. 8 – Affiancare il personale delle strutture in cui sono inseriti stranieri.

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Att. 1												
Att. 2												
Att. 3												
Att.4												
Att.5												
Att.6												
Att.7												
Att.8												

Comune di **Maserada sul Piave**

Legenda:

Minori: Att. 1 – Attività di sostegno ai minori svantaggiati; Att. 2 – Attività educativa; **Anziani:** Att. 3 – Implementare l'attività di assistenza; **Disabili:** Att. 4 – Sostenere il quotidiano del disabile; **Stranieri:** Att. 5– Favorire l'inserimento nel tessuto sociale.

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Att. 1												
Att. 2												
Att. 3												
Att.4												
Att.5												

Comune di **Morgano**

Legenda:

Minor: Att. 1 – Attività di sostegno ai minori svantaggiati; **Anziani:** Att. 2 – Implementare l'attività di assistenza; **Disabili:** Att. 3 – Sostenere il quotidiano del disabile;

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Att. 1												
Att. 2												
Att. 3												

Comune di **Motta di Livenza**

Legenda:

Minori: Att. 1 – Attività di sostegno ai minori svantaggiati; Att. 2 – Attività educativa; Att. 3 - Animazione ludico ricreativa; **Anziani:** Att. 4 – Implementare l'attività di assistenza;

Att. 2												
Att. 3												
Att.4												
Att.5												

Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano Martiri – Scuola dell’Infanzia “S.Giuseppe”

Legenda:

Minori: Att. 1 – Attività di sostegno ai minori svantaggiati; Att. 2 – Attività educativa; Att. 3 - Animazione ludico ricreativa **Stranieri:** Att. 4 – Favorire l’inserimento nel tessuto sociale; Att. 5 – Affiancare il personale delle strutture in cui sono inseriti stranieri.

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Att. 1												
Att. 2												
Att. 3												
Att.4												
Att.5												

Comune di Trevignano

Legenda:

Minori: Att. 1 – Attività di sostegno ai minori svantaggiati; Att. 2 – Attività educativa; Att. 3 - Animazione ludico ricreativa; **Anziani:** Att. 4 – Implementare l’attività di assistenza; Att. 5 – Ampliare animazione ludico ricreativa; Att. 6 - Prevenire e/o lenire il disagio e l’isolamento; **Disabili:** Att. 7 – Sostenere il quotidiano del disabile; **Stranieri:** Att. 9 – Favorire l’inserimento nel tessuto sociale.

Mese	ott-11	nov-11	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12
Att. 1												
Att. 2												
Att. 3												
Att.4												
Att.5												
Att.6												
Att.7												
Att.8												

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Tutte le attività previste saranno coordinate dagli operatori locali di progetto che affiancheranno stabilmente i volontari di servizio civile. Nondimeno, nelle varie attività, oltre agli assistenti sociali impiegati quali operatori locali di progetto i volontari **saranno affiancati e supportati da volontari appartenenti alle associazioni di volontariato del territorio**, gruppi collaborativi espressione della solidarietà delle singole comunità locali ma anche personale di società cooperative sociali o altri enti no-profit che collaborano attivamente con le

amministrazioni comunali. Vi sono poi il personale delle aziende sanitarie e figure professionali quali educatori, animatori, logopedisti, psicologi. Infine vi sono collaboratori occasionali o saltuariamente a contratto come ad esempio i lavoratori socialmente utili.

Comune di **Breda di Piave**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Coop. Il Sentiero	Iniziative ricreative e di animazione nei confronti delle persone disabili		Servizio di trasporto sociale	Assistente Sociale e domiciliare, Nonni Vigili, operatori amministrativi, amministratori locali, personale di corporative, educatori
			Consegna pasti a domicilio	Assistente Sociale e domiciliare, operatori amministrativi, personale di cooperative
			Altre attività del servizio sociale	Assistente sociale e domiciliare

Comune di **Carbonera**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Associazioni varie			Centro Giovani	Educatori delle cooperative
			Sportello Stranieri	Personale cooperative
			Anziani	Operatori amministrativi

Comune di **Marcon**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Ass. Filo d'Argento	Servizio di accompagnamento di anziani	5	Attività di assistenza	Assistenti domiciliari

Comune di **Maserada sul Piave**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Ass. Auser	Trasposti e compagnia domiciliare, nonni vigili	30	Attività e iniziative dei servizi sociali	Operatori amministrativi
Sole e Sorriso	Attività ricreative	50	Attività di animazione	Personale cooperative
			Attività educativa rivolta ai minori	Insegnanti

Comune di **Morgano**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Scout	Sostegno giovani	15	Supporto servizio domiciliare	Assistenti domiciliari
A.C.R.	Sostegno giovani	15	Supporto attività amministrativa	Personale amministrativo
Forum giovani del comune di Morgano	Attività di rete per giovani	5		

Comune di **Motta di Livenza**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Avis-Aido	Interventi sociali, assistenza domiciliare per consegna pasti a domicilio		Sostegno e studio assistito a scuola	Educatori e insegnanti
Agesci	Attività ricreative per minori - Centri Estivi		Affiancamento uffici segretariato sociale	Operatori amministrativi

Caritas Foraniale Mottense	Interventi socio-economici ed assistenziali		Supporto Servizio Informagiovani	Personale cooperativa
Ass. Amici del Cuore	Interventi sociali e di sensibilizzazione			
Società S.Vincenzo De Paoli	Interventi socio-economici ed assistenziali			
Ass. Anziani e Pensionati	Trasporto e accompagnamento a visite mediche e terapie			
Croce Bianca	Trasporto anziani e disabili per visite mediche e terapie			
Anffas	Assistenza ed attività occupazionali per disabili			

Comune di **Oderzo**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Circolo Amicizia	Attività ricreative	60	Pianificazione interventi	Assistenti sociali e operatori amministrativi
Centro Ascolto	Sostegno sociale	10	Accesso ai servizi sanitari	Medici/Infermieri
Ass. S. Vincenzo De Paoli	Sostegno sociale ed economico	50	Trasporti e supporto assistenza domiciliare	Volontari e nonni vigili LSU

Comune di **Paese**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Varie associazioni di volontariato solidale		300	Servizi sociali comunali	Assistenti sociali, assistenti domiciliari, operatori amministrativi

Comune di **Preganziol**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Ass. AVA	Integrazione sociale	10	Attività rivolte ai minori	Assistenti sociali, docenti
Ass. Gruppo Jonathan	Integrazione sociale	10	Attività rivolte agli anziani	Assistenti sociali, assistenti domiciliari

			Attività rivolte ai disabili	Assistenti sociali, assistenti domiciliari
			Attività rivolte agli stranieri	Assistenti Sociali, docenti e personale cooperativa

Comune di **Quinto di Treviso:**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Ass. "La realtà"	Ricreativa (utenza: disabili)	Più di 10	Servizio sociale professionale	Assistente sociale
Caritas - Parrocchia S. Giorgio	Assistenziale	20	Assistenza domiciliare	Assistenti domiciliari
Laboratori pomeridiani gestiti dalla Parrocchia	Sostegno scolastico; ricreative/ludiche	Non noto	Attività amministrativa - segretariato sociale	Istruttore amministrativo
ACAT	Prevenzione - terapeutico per problemi di alcolismo	Non noto	Trasporti	LSU (Lavoratori socialmente utili)
Ass. Casa di San Cassiano	Supporto familiare, di coppia, madri sole e minori	Più di 10	Sostegno scolastico	Insegnanti delle scuole elementari/media
			Sostegno scolastico e ricreativo	Operatori distrettuali servizio età evolutiva

Comune di **Salgareda**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Ass. Volontariato assistenza trasporti	Trasporto anziani e disabili privi di rete familiare ai luoghi di cura	21	Consegna pasti a domicilio	Assistenti domiciliari

			Trasporti sociali	Volontariato trasporti
			Doposcuola minori in difficoltà	Insegnanti
			Centri Estivi	Educatori

Comune di **San Biagio di Callalta**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Gruppo NOI - San Biagio		10	Attività per minori, anziani, disabili e stranieri	Assistenti domiciliari, istruttore amministrativo servizi sociali
Gruppo donne San Biagio	Sostegno a nuclei in difficoltà	8		
Protezione Civile	Sostegno a nuclei in difficoltà	16	Attività per minori, anziani, disabili e stranieri Attività	

Comune di **San Polo di Piave**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
San Vincenzo De Paoli	Sostegni economici	20	Accompagnamento a visite	Operatori amministrativi
Ass. Auser	Supporti in attività	6	Sostegno morale	Assistenti domiciliari
			Attività ricreative	Personale volontario

Comune di **Silea**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Caritas - Silea	Supporto alla popolazione indigente	6	Attività di sostegno ai minori svantaggiati	3 Educatori progetto giovani, educatori Ulss, 2 assistenti sociali, 2 assistenti domiciliari

Caritas – Cendon	Supporto alla popolazione indigente	6	Attività educativa	3 Educatori progetto giovani, educatori Ulss, 2 assistenti sociali, 2 assistenti domiciliari
Ass. Adelante	Attività di animazione e supporto ai disabili		Implementare l'attività di assistenza	3 Assistenti domiciliari, 2 assistente sociale, infermieri distretto, 3 operatori amministrativi
Ass. Telefono Amico	Supporto della popolazione anziana	4	Ampliare animazione ludico ricreativa	2 Assistenti domiciliari, 2 assistente sociale, infermieri distretto, 3 operatori amministrativi
			Prevenire e/o lenire il disagio e l'isolamento	2 Assistenti domiciliari, 3 assistente sociale, infermieri distretto, operatori amministrativi
			Sostenere il quotidiano del disabile	2 Assistenti domiciliari, 2 assistente sociale, infermieri distretto, 3 operatori amministrativi, educatori Ulss
			Favorire l'inserimento nel tessuto sociale gli stranieri	Operatori CTP Treviso, 2 assistente sociale

Fondazione Villa d'Argento

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Caritas parrocchiale di Silea	Attività ludiche:tombola, gioco delle carte, laboratori, funzioni religiose, passeggiate	20	Organizzazione eventi, socializzazione, laboratori, lettura giornali	Educatori, operatori socio-sanitari
Caritas parrocchiale di Cendon	Visite agli ospiti settimanali, con i ragazzi della cresima incontro a Natale e Pasqua	15	Accesso a strutture sanitarie	Operatori socio-sanitari, infermieri
SPI CGIL pensionati Silea	Festa della donna e castagnata	8	Facilitare movimento quotidiano	Fisioterapisti

Parrocchia di S. Silvestro – Scuola materna “Tullia Cortesi”

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
			Attività ludico-ricreativa	Educatrici della scuola
			Responsabile gestionale	Direttrice

Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano Martiri – Scuola dell’Infanzia “S.Giuseppe”

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
			Attività ludico-ricreativa	Educatrici della scuola
				Coordinatrice

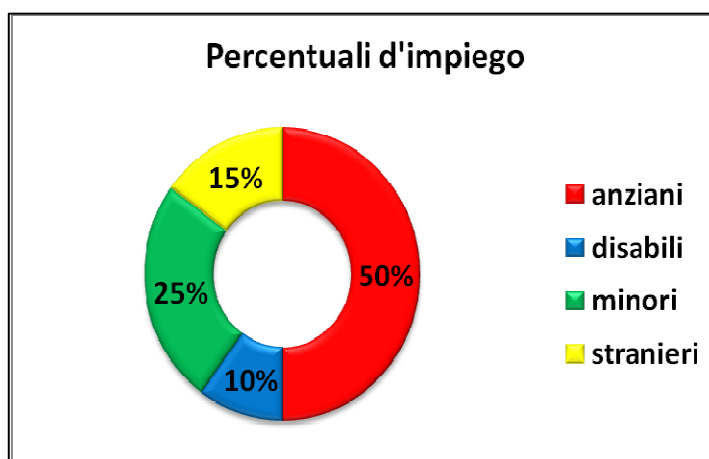
Comune di **Trevignano**

Associazioni di Volontariato			Figure a contatto con i volontari	
Denominazione	Tipo di attività	N. stimato di volontari	Attività/azione	Figura/e Coinvolta/e
Amici della Terza Età	Servizio di trasposto e sorveglianza scuole	50	Servizio domiciliare (anziani e disabili)	Operatori amministrativi, addetti domiciliari e tirocinanti, assistente sociale
			Trasposto sociale	Assistente sociale, personale amministrativo, volontari dell’associazione
			Soggiorni climatici	Infermieri e/o addetti domiciliari
			Servizio educativo con i minori (scuole)	Insegnanti, assistente sociale
			Centri Estivi	Educatori della cooperativa, personale amministrativo e genitori
			Progetto donne straniere	Insegnante, addetti domiciliari e personale amministrativo
			Sportello donna	Educatori della cooperativa, tirocinanti
			Casi sociali	Personale amministrativo, psicologi, assistenti sociali, educatori
			Attività ludiche per anziani	Educatori, addetti all’assistenza, assistenti sociali

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

Comune di **Breda di Piave**

I servizi sociali del Comune di Breda di Piave intendono offrire al



volontario la possibilità di fare un'esperienza di contatto diretto con anziani, minori, disabili e stranieri che necessitano di alcuni interventi di aiuto all'autonomia negli spostamenti ed in esigenze primarie.

Nell'ambito dei minori il sostegno fornito dal volontario consiste nel favorire gli spostamenti presso strutture e servizi, al fine di aumentare il numero di minori.

Nell'ambito degli anziani e dei disabili l'aiuto è indispensabile per riuscire a far fronte a tutte le richieste ed eventualmente aumentarle.

Si richiede in cambio una particolare attitudine alla relazione con le persone e una disponibilità a mettere in gioco le proprie competenze, ma anche i propri valori e il proprio vissuto, in altre parole a esserci come persona.

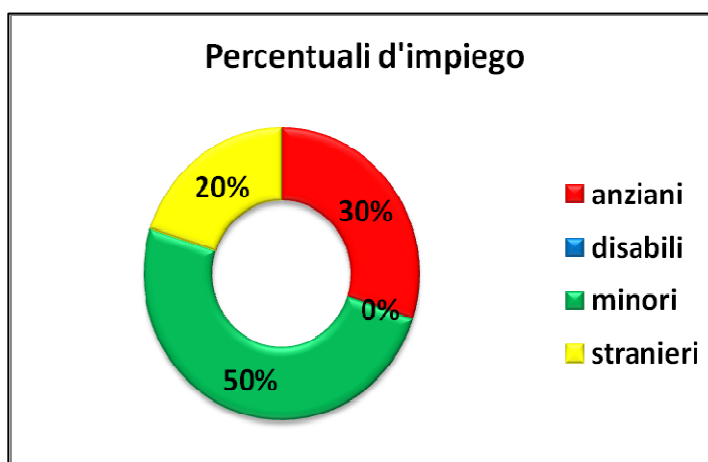
Comune di **Carbonera**

I compiti del volontario presso i servizi sociali del Comune di Carbonera saranno i seguenti.

Minori: animazione ludico ricreativa presso i centri pomeridiani ed estivi, finalizzate a favorire l'aggregazione tra minori e giovani in generale e a prevenire situazioni di marginalità ed esclusione con l'obiettivo di ampliare la gamma di servizi esistenti ed aumentare il personale addetto.

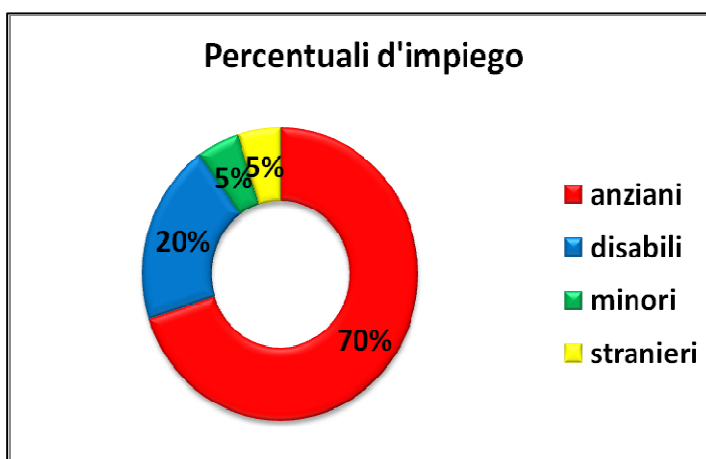
Anziani: prevenzione del disagio legato a situazioni di disabilità ed isolamento dovuta all'età avanzata, accompagnamento alle terapie, aiuto nell'accesso a strutture sanitarie, riabilitative, consegna del pasto a domicilio e organizzazione di servizi di consegna a domicilio dei farmaci e/o spesa.

Stranieri: segretariato sociale per l'accompagnamento alla fruizione e conoscenza dei servizi del territorio e l'innalzamento della media/utente presso lo Sportello Stranieri esistente sul territorio.



Comune di **Marcon**

Durante l'anno di Servizio Civile si ha la possibilità di diventare una risorsa importante nel territorio in cui si opera, stando a contatto con fasce della popolazione più disagiata e bisognosa, offrendo loro il proprio tempo, la propria disponibilità, trasmettendo allegria a chi ne ha bisogno, conoscendo sotto un altro punto



di vista il territorio in cui si vive e si è cresciuti.

Verso i minori si attueranno degli interventi individuali o di gruppo; agli anziani si garantirà un aiuto nell'accesso a strutture sanitarie e riabilitative, servizi di consegna a domicilio di farmaci e/o spesa, un aiuto per mantenere i contatti con l'esterno e per favorire la socializzazione individuale e di gruppo, favorendo i contatti tra vicini di casa, l'accesso alle funzioni religiose e le visite periodiche o di compagnia; si sosterranno i disabili nel quotidiano, affiancando l'utente nella socializzazione, nella cura e nei bisogni primari e nel mantenere i contatti con l'esterno.

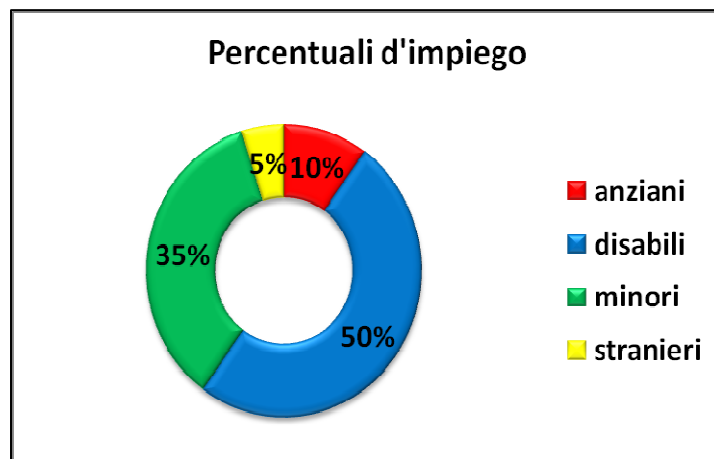
Agli stranieri si garantirà il sostegno a famiglie in difficoltà, alla cura ed ai bisogni primari e alla socializzazione, integrazione, scambio culturale.

Comune di **Maserada sul Piave**

La presenza del volontario sarà di supporto all'assistenza all'interno della scuola, negli interventi da attuarsi in ambito scolastico concordati con le scuole e nella realizzazione dei centri estivi.

Svolgerà le consegne dei pasti a domicilio agli anziani e li accompagnerà presso i vari servizi, affiancherà il disabile nella socializzazione e lo aiuterà nell'ambito scolastico, darà un

appoggio nell'accesso degli stranieri a strutture sanitarie, istituzionali ed uffici.



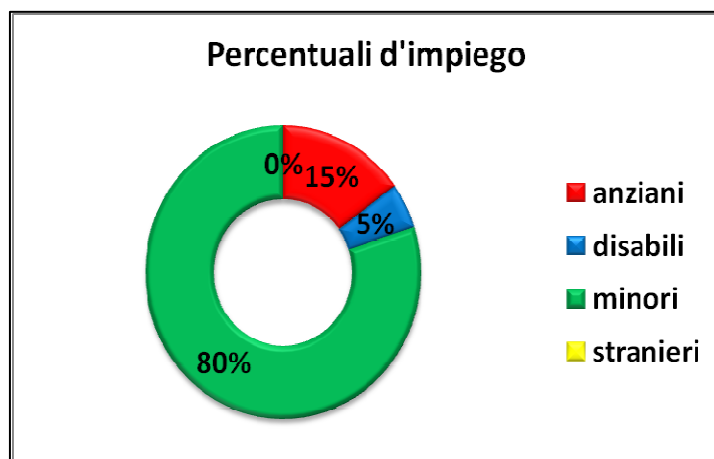
Comune di **Morgano**

L'anno di Servizio Civile è come riempire un bagaglio. Si impara a stare con le persone, a gestire le loro difficoltà e differenze, a collaborare con il gruppo.

Tutto questo dando un sostegno ai minori in situazioni di marginalità e solitudine del nucleo familiare, fornendo un servizio di trasporto e

accompagnamento degli anziani e dei disabili, affiancando il personale che visita gli anziani e fornendo assistenza e sostegno alle famiglie.

Inoltre sarà di sostegno in piccole mansioni amministrative attinenti alle attività del progetto.



Comune di **Motta di Livenza**

Durante l'anno di Servizio Civile il volontario svolgerà le attività sotto elencate.

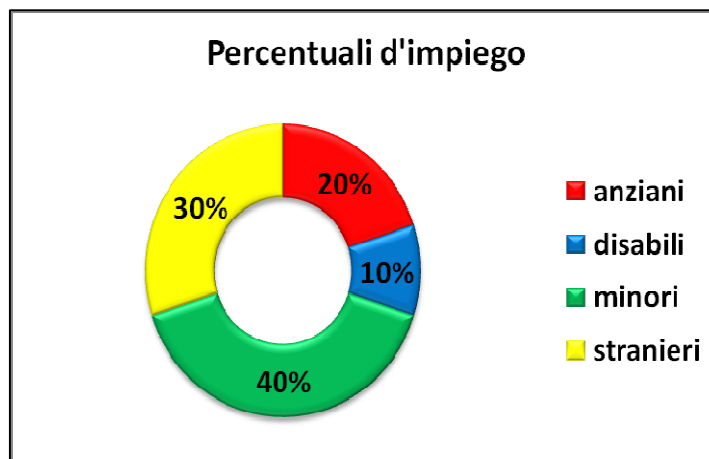
Supporto all'assistenza all'interno della scuola media inferiore: vigilanza alunni certificati, supporto agli educatori e insegnanti durante lo svolgimento della attività pomeridiane di sostegno didattico nello svolgimento dei compiti.

Accompagnamento e vigilanza degli alunni della scuola materna durante il trasporto da casa a scuola e viceversa.

Affiancamento e collaborazione per il servizio di trasporto anziani per terapie mediche.

Affiancamento presso gli uffici per segretariato sociale: collaborazione con il personale amministrativo nella raccolta di varie domande per bandi di concorso e agevolazioni sociali.

Un anno dove il volontario entrerà in contatto con minori, anziani, disabili e stranieri.

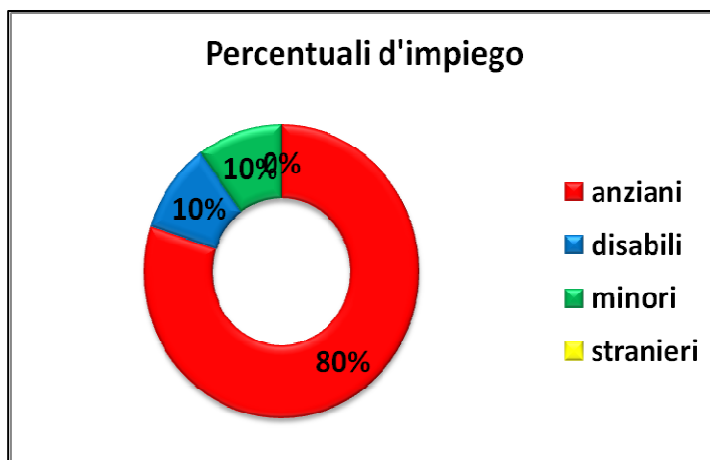


Comune di **Oderzo**

Il progetto del Comune di Oderzo costituisce un'opportunità per conoscere a fondo il tessuto sociale della città, con le sue difficoltà ma anche con le sue risorse da utilizzare per impostare uno stile di vita sociale e partecipativo.

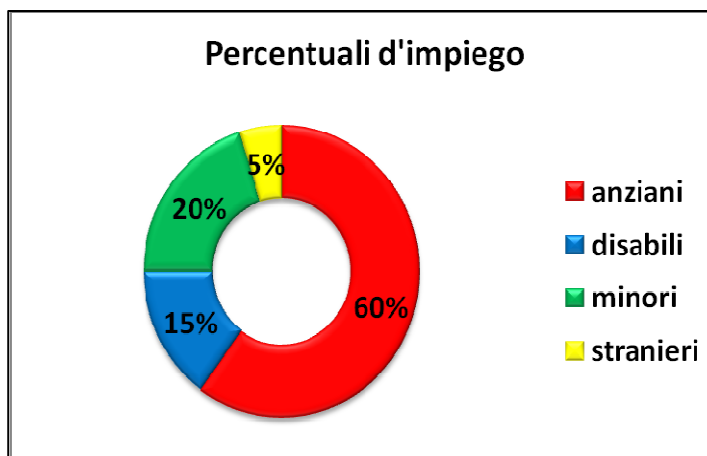
Si darà un sostegno ai minori con difficoltà nelle varie attività quotidiane; agli anziani si garantirà la consegna del pasto a domicilio, l'aiuto nell'accesso a

strutture sanitarie e riabilitative, l'accompagnamento alle terapie, la consegna a domicilio dei farmaci e/o spesa, l'aiuto per favorire la socializzazione individuale e di gruppo, l'organizzazione di piccoli laboratori; si sosterrà il disabile nel quotidiano, accompagnandolo nelle attività ludiche e sportive, aiutandolo nell'accesso a strutture sanitarie e riabilitative, affiancandolo nella socializzazione.



Comune di **Paese**

Il volontario avrà l'opportunità di sperimentare un servizio sociale rivolto a chi è in difficoltà, soprattutto riferito alla fascia degli

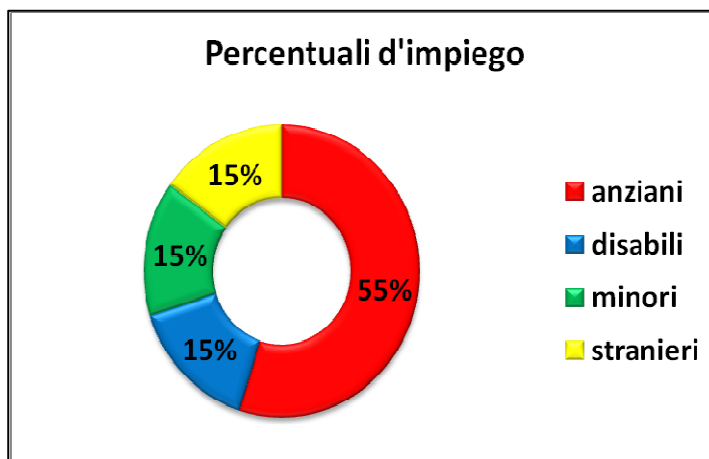


anziani (accompagnamento alle terapie, consegna del pasto a domicilio, affiancamento al personale che visita gli anziani a domicilio, visite periodiche o di compagnia), dei disabili (aiuto nell'accesso a strutture sanitarie, riabilitative, ecc.) e degli stranieri. Aiuto nel disbrigo di semplici pratiche burocratiche riferite ai servizi sociali. Alcune attività con i minori verranno svolte a supporto dei servizi dedicati e delle scuole che collaborano con il Comune per vari progetti.

Comune di **Preganziol**

La presenza del volontario sarà di supporto ai servizi sociali comunali per aumentare l'offerta in interventi di aiuto a persone e famiglie con difficoltà.

Il giovane sarà impegnato in attività rivolte ai minori con interventi da attuarsi in ambito scolastico concordati con le scuole - quali il supporto al personale docente ed agli insegnanti di sostegno -; nei servizi per gli

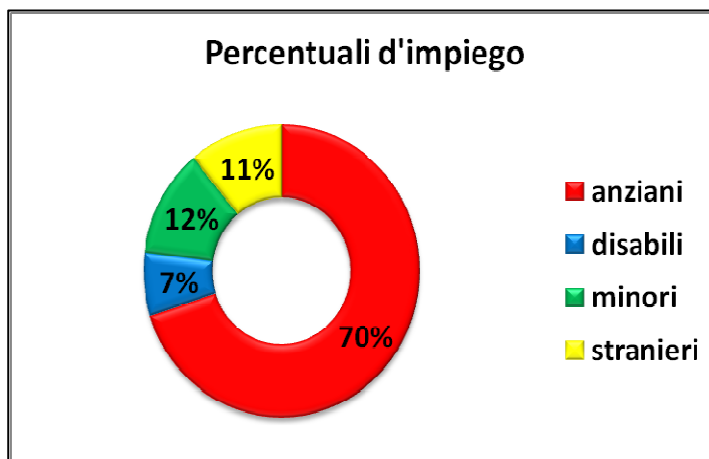


anziani nell'accompagnamento alle terapie, nell'accesso a strutture sanitarie e riabilitative, nell'organizzazione di servizi di consegna a domicilio dei farmaci e/o della spesa, nel mantenere i contatti con l'esterno, nel facilitare il movimento fisico quotidiano e nelle visite periodiche o di compagnia; sosterrà il disabile nel quotidiano, aiutandolo nell'accesso alle strutture sanitarie e riabilitative e affiancandolo nella socializzazione; favorirà l'inserimento della straniero nel tessuto sociale facendo il servizio di baby-sitting durante i corsi di italiano per adulti.

Comune di **Quinto di Treviso**

Prestando servizio presso il Comune di Quinto di Treviso il volontario avrà modo di rapportarsi con persone svantaggiate attraverso gesti e azioni concrete, di sostegno e di aiuto, condividendo con loro un pezzo di strada e divenendo un palliativo nelle loro difficoltà.

A favore dei minori si attueranno degli interventi in situazioni di marginalità e solitudine del nucleo familiare; il volontario contribuirà

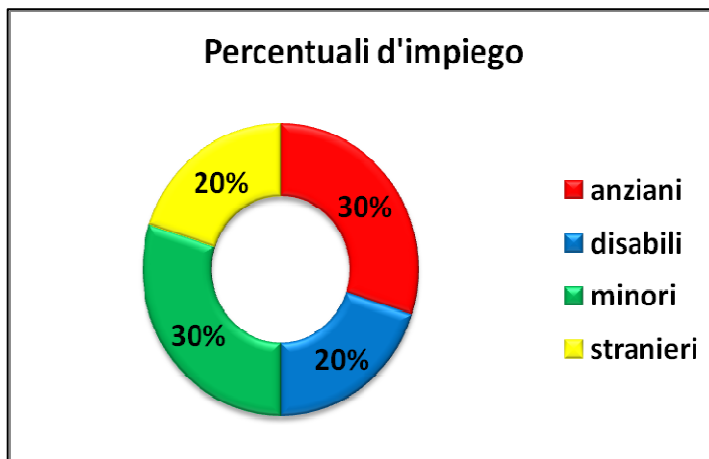


assieme agli operatori dell'Ufficio Servizi Sociali che seguono le politiche giovanili, all'organizzazione di concerti e rassegne di gruppi musicali, nonché di attività a favore

dei giovani. Verrà effettuato un servizio di accompagnamento di anziani presso strutture sanitarie e riabilitative e si effettueranno interventi di socializzazione a favore di anziani soli. Si aiuteranno i disabili nell'accesso alle strutture sanitarie e riabilitative e si assicurerà l'assistenza nel sostegno alle famiglie straniere in difficoltà.

Comune di **Salgareda**

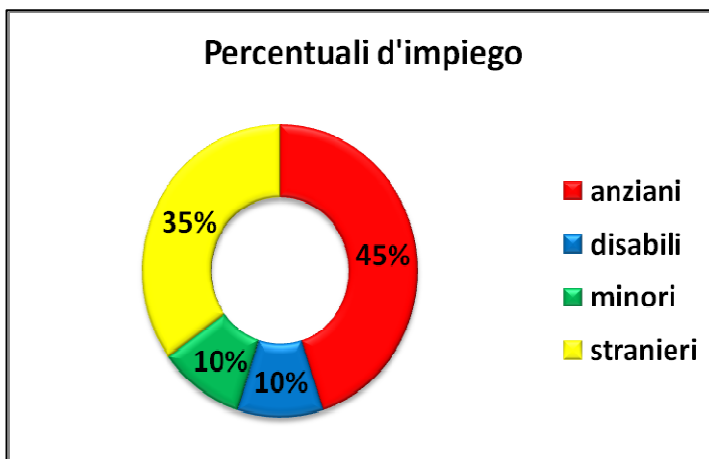
Il Servizio Civile è un'opportunità per conoscere il proprio territorio anche in ambiti poco visibili, vivere un tempo tra la fine del percorso di studi e l'ingresso nel mondo del lavoro svolgendo un'esperienza particolare e fuori del comune o anche di sperimentare attività attinenti al proprio piano di studi, conoscere dall'interno e almeno in parte il funzionamento di un'istituzione che è l'ambito di governo più vicino ai cittadini e di sperimentarsi in ambiti occupazionali diversi, acquisendo capacità ed esperienza.



Tutto questo supportando le seguenti attività: trasporto anziani, disabili e pazienti psichiatrici ai luoghi di cura, riabilitazione e lavoro, consegna pasti caldi a domicilio, attività di sostegno a minori svantaggiati, partecipazione ai brevi soggiorni estivi per la terza età, servizi di letture a domicilio di libri e quotidiani, visite periodiche o di compagnia, per favorire i contatti tra vicini di casa.

Comune di **San Biagio di Callalta**

Il volontario avrà il compito di migliorare la qualità della vita delle persone in difficoltà. Sosterrà i minori in difficoltà nelle varie attività quotidiane e interverrà in situazioni di marginalità e solitudine del nucleo familiare; supporterà il servizio di accompagnamento degli anziani alle terapie, l'accesso a strutture sanitarie e riabilitative, la consegna del pasto a domicilio e



l'affiancamento al personale che visita gli anziani a domicilio oltre a visite periodiche o di compagnia; aiuterà il disabile nell'accesso a strutture sanitarie e riabilitative e nella

consegna del pasto a domicilio; favorirà l'inserimento nello straniero nel tessuto sociale attraverso l'aiuto nell'accesso alle strutture sanitarie e istituzionali, nel sostegno a famiglie in difficoltà.

Svolgerà attività di segretariato sociale.

Comune di **San Polo di Piave**

Nel corso dell'anno l'impegno potrà essere considerevole in relazione ai vari campi di azione e alle situazioni che non sono tutte prevedibili.

Si chiede fundamentalmente che la persona sia motivata a rendersi utile verso il "debole", senza pregiudizi di sorta, con sensibilità e garantendo la massima discrezionalità e riservatezza. Si richiede inoltre una collaborazione e condivisione

degli obiettivi da raggiungere con massima apertura tra operatori per il confronto e la discussione.

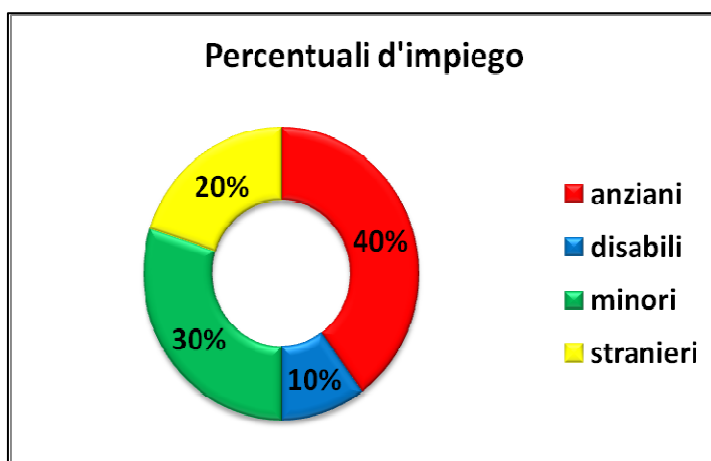
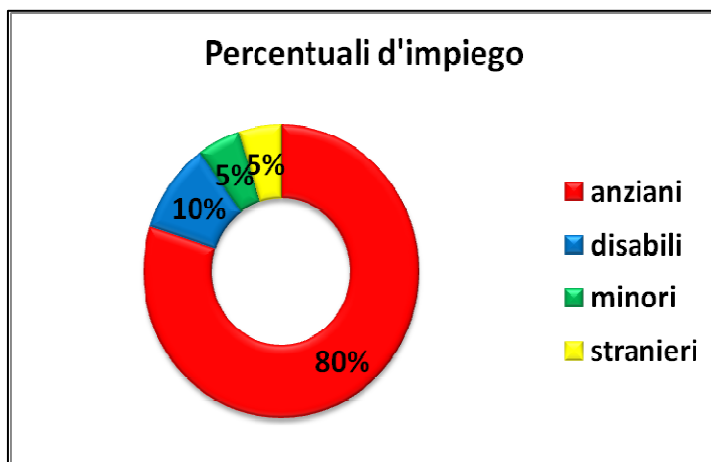
Con questa attenzione svolgerà le seguenti azioni: interventi in situazioni di marginalità e solitudine del nucleo familiare a favore dei minori; accompagnamento degli anziani alle terapie, aiutandoli nell'accesso a strutture sanitarie e riabilitative, organizzazione di servizi di consegna a domicilio di farmaci e/o spesa, aiuto per mantenere i contatti con l'esterno, per favorire la socializzazione individuale e di gruppo, organizzare piccoli laboratori, favorire i contatti tra vicini, visite periodiche o di compagnia; sosterrà il disabile aiutandolo nell'accesso a strutture sanitarie e riabilitative, nell'accompagnamento ad attività ludiche, nella consegna del pasto a domicilio e nell'assistenza nel sostegno alla famiglia.

Infine affiancherà lo straniero nell'inserimento nel tessuto sociale.

Comune di **Silea**

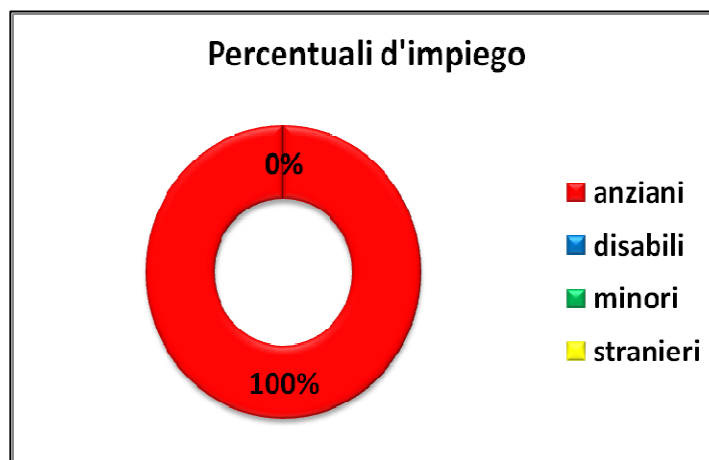
Le attività che vengono svolte dai servizi sociali coinvolgono fasce di popolazione che vanno dai minori agli anziani. Sono attività socializzanti e a stretto contatto con operatori e persone, caratterizzate da un ampio dinamismo e che offrono una discreta possibilità di autonomia organizzativa (accompagnamenti, supporto extra scolastico a minori, supporto alle attività dei centri estivi, supporto alle attività offerte dal Progetto Giovani, ecc.).

Verrà comunque data importanza a spazi di confronto e di rielaborazione con l'operatore locale di progetto di riferimento.



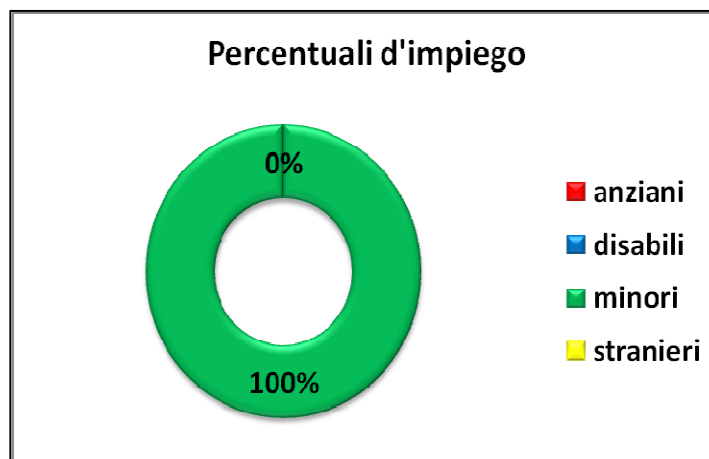
Fondazione Villa d'Argento

Il volontario all'interno della struttura diventa promotore di una migliore qualità di vita degli ospiti, aiutandoli nell'accesso alle strutture sanitarie e riabilitative, organizzando piccoli eventi (gite e proiezioni), favorendo la socializzazione individuale e di gruppo con piccoli laboratori, esercizi di memoria, letture di giornali e libri, facilitando il movimento fisico quotidiano e favorendo l'accesso alle funzioni religiose.



Parrocchia di S. Silvestro – Scuola materna “Tullia Cortesi”

Grazie al Volontario si punta al supporto delle attività delle educatrici. Nella scuola è presente un ambiente familiare basato su attività ludico-educative per bimbi fino ai 6 anni. Lo staff è composto da educatrici giovani e appassionate del proprio lavoro, entusiaste nel raggiungere la cosa più importante per i bimbi : la loro felicità. L'ambiente è estremamente confortevole e le



iniziative vengono vagliate e concordate in un clima sereno e propositivo. La soddisfazione più grande è riuscire ad inserire i bimbi con difficoltà (il 20% sono bambini stranieri) di integrazione e vederli sorridere e partecipare a tutte le attività proposte dalla scuola e aiutare tutti i bimbi a crescere in maniera armoniosa e rispettosa degli altri non considerando gli altri come un limite ma come un'occasione in più per conoscere realtà diverse. I volontari durante i mesi estivi in cui la scuola è chiusa (luglio e agosto) saranno impiegati, nella realizzazione delle attività parrocchiali di intrattenimento estivo dei ragazzi fino ai 18 anni.

Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano Martiri – Scuola dell'Infanzia “S. Giuseppe”

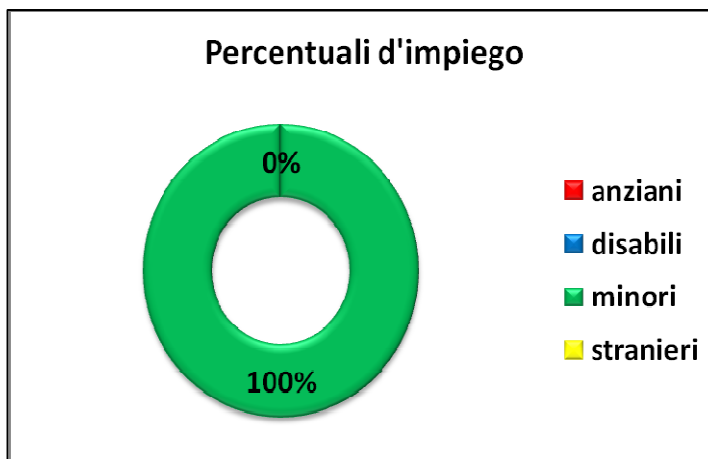
Nella scuola è presente un ambiente confortevole e le iniziative vengono vagliate e concordate in un clima sereno e propositivo. Il volontario verrà coinvolto nell'attività educativa attraverso il sostegno didattico educativo con le educatrici della scuola e più in generale nel territorio.

Avrà un ruolo di assistenza all'interno della struttura, sosterrà i minori con difficoltà nella varie attività quotidiane e interverrà in situazioni di marginalità e solitudine del nucleo familiare.

Il 15 % del totale sono bambini stranieri, mentre 1% disabili.

Sarà coinvolto nell'ideazione e realizzazione di eventi, organizzerà laboratori multidisciplinari: musica, teatro, grafica, condurrà momenti ludici con i bimbi.

Favorirà l'integrazione dei bambini stranieri attraverso il gioco e attività ludico-ricreative.

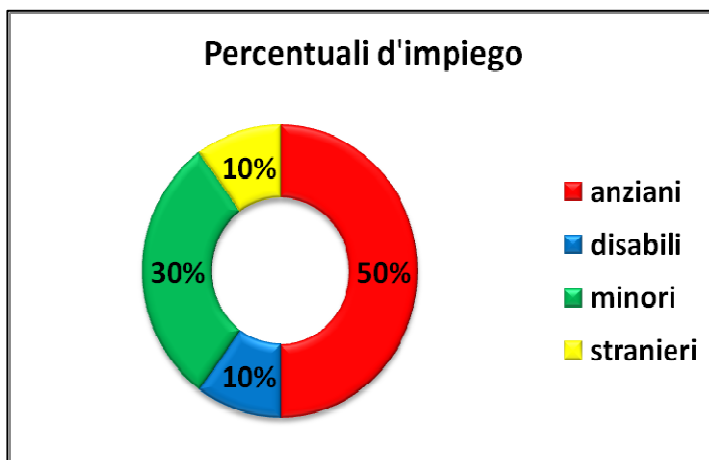


Comune di **Trevignano**

Il volontario che vorrà sperimentarsi nel nostro territorio avrà la possibilità di entrare in contatto con la diversificata realtà del Comune: sia che si tratti di persone, sia che si tratti di gruppi, che a diverso titolo usufruiscono dei servizi. Al di là delle azioni programmate, ogni giorno è diverso da quello precedente, anche per gli imprevisti che a volte animano il lavoro e lo rendono estremamente

variegato. Una buona autonomia permetterà al volontario di entrare nel territorio e farlo suo nel legame con le persone che lo abitano. Inoltre il volontario entrerà a far parte anche del sistema dei servizi, conoscendone le caratteristiche.

Specificatamente le attività saranno le seguenti: assistenza all'interno della scuola, interventi in situazioni di marginalità e solitudine del nucleo familiare, sostegno a minori in difficoltà nelle varie attività quotidiane, partecipazione ai centri estivi per ragazzi e sostegno didattico-educativo generale da svolgersi nel territorio verso i minori; a favore degli anziani si offrirà l'accompagnamento alle terapie, l'aiuto nell'accesso a strutture sanitarie e riabilitative, assistenza nel sostegno alla famiglia, affiancamento al personale che visita gli anziani a domicilio, l'organizzazione di piccoli eventi, la partecipazione ai soggiorni estivi, l'aiuto per mantenere i contatti con l'esterno, un aiuto per favorire la socializzazione individuale e di gruppo, esercizi di memoria, favorire i contatti tra vicini di casa, servizi di "letture a domicilio" di libri e giornali,



favorire l'accesso alle funzioni religiose, visite periodiche o di compagnia, facilitare il movimento fisico quotidiano; si intende sostenere il disabile con l'aiuto nell'accesso a strutture sanitarie e riabilitative, l'assistenza nel sostegno alla famiglia, un sostegno scolastico, l'affiancamento dell'utente nella socializzazione; agli stranieri sarà garantito l'aiuto nell'accesso a strutture sanitarie e istituzionali, l'alfabetizzazione e l'inserimento scolastico, l'assistenza nel sostegno alle famiglie in difficoltà e la prevenzione del disagio, dell'emigrazione e della povertà.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

19

- di cui n. **15** facenti capo all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana:

Comune/Ente	N. Vol.
Breda di Piave	1
Carbonera	1
Marcon	1
Maserada sul Piave	1
Morgano	1
Motta di Livenza	1
Oderzo	1
Paese	1
Preganziol	1
Quinto di Treviso	1
Salgareda	1
San Biagio di Callalta	1
San Polo di Piave	1
Silea	1
Fondazione Villa d'Argento	1

- di cui facenti capo e agli Enti co-progettanti: **4**

Parrocchia S. Silvestro - Scuola dell'Infanzia Tullia Cortesi - Lorenzaga	1
Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano - Scuola Materna S. Giuseppe - Gorgo al Monticano	1
Trevignano	2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

19

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore di 1400 ore (min.12 h/sett.)

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

A livello generale gli obblighi particolari richiedibili ai volontari sono quelli di seguito elencati, ovvero:

- disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, domeniche e orari serali;
- disponibilità a trascorrere dei brevi periodi presso le località sede dei **soggiorni climatici** predisposti dai Comuni in località di mare e montagna e comunque **per un periodo mai superiore a quanto previsto dalla circ. 4 febbraio 2009, punto 6 sui rapporti enti-volontari**;
- disponibilità a **trasferte per brevi periodi (un giorno, il week end...)** in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto

In particolare invece, volendo caratterizzare ogni singola sede, si possono così evidenziare le richieste particolari, fatte salve le festività infrasettimanali, e tenute in considerazioni saltuarie richieste di utilizzo per eventi straordinari:

Comune di **Breda di Piave**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	NO
guida automezzi - patente B	SI

Comune di **Carbonera**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	possibile
guida automezzi - patente B	SI

Comune di **Marcon**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	NO
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	NO
guida automezzi - patente B	SI

Comune di **Maserada sul Piave**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personale di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	NO
guida automezzi - patente B	SI

Comune di **Morgano**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	NO
guida automezzi - patente B	SI

Comune di **Motta di Livenza**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	SI
guida automezzi - patente B	NO

Comune di **Oderzo**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	SI
guida automezzi - patente B	SI

Comune di **Paese**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	Due ore al sabato
guida automezzi - patente B	SI

Comune di **Preganziol**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	NO
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	NO
guida automezzi - patente B	SI

Comune di **Quinto di Treviso**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	SI
guida automezzi - patente B	SI

Comune di **Salgareda**

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	NO
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	NO
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	NO
guida automezzi - patente B	SI

San Biagio di Callalta

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	NO
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	NO
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	NO
guida automezzi - patente B	SI

Comune di San Polo di Piave

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	NO
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	rare
guida automezzi - patente B	SI

Comune di Silea

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	si
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	SI
guida automezzi - patente B	SI

Fondazione Villa d'Argento

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	NO
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	SI
guida automezzi - patente B	SI

Parrocchia di S. Silvestro – Scuola materna “Tullia Cortesi”

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	NO
collaborazione con associazioni di volontariato	NO
trasferta in sedi extra comunali	NO
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	NO
guida automezzi - patente B	SI

Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano Martiri – Scuola dell'Infanzia “S.Giuseppe”

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	NO
collaborazione con associazioni di volontariato	NO
trasferta in sedi extra comunali	NO
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	NO
guida automezzi - patente B	NO

Comune di Trevignano

Modalità operative	si/no
utilizzo mezzi informatici	SI
collaborazione con personali di cooperative	SI
collaborazione con associazioni di volontariato	SI
trasferta in sedi extra comunali	SI
attività durante il fine settimana o durante le ore serali.	SI
guida automezzi - patente B	SI

17)

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si richiama quanto presentato in fase di accreditamento-adequamento.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

20)

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Fermo restando che dai giovani che intraprendono una scelta di servizio civile ci si aspettano una spiccata collaboratività, determinazione e motivazione, condite da una disponibilità all'ascolto legata al "mettersi in gioco" che il patto di servizio all'inizio comporta, si richiamano alcuni ulteriori requisiti indicati dalle sedi. Sono ovviamente delle priorità che non valgono ad escludere candidati che alla presentazione della domanda non facciano riscontrare tutti i requisiti.

Verranno date priorità:

- nella fase di selezione **verrà riservata una quota del 25% dei posti disponibili a volontari con bassa scolarizzazione** (scuola dell'obbligo) al fine di favorire l'accesso di queste figure all'esperienza altamente formativa del servizio civile. Essi verranno pertanto preferiti, nell'accesso ai posti disponibili sede per sede, ad altri soggetti con più alta scolarizzazione. Tale riserva opererà solo ove le domande dei soggetti inferiormente scolarizzati siano sufficienti a coprire la quota del 25%, in mancanza si procederà con lo scorrimento della graduatoria standard
- ai possessori patente cat. B, il requisito viene inserito al fine di assicurare la piena efficacia delle azioni previste dal progetto, il cui scopo è tutelare e supportare fasce disagiate delle popolazione, che di norma vanno raggiunte presso i rispettivi domicili, o accompagnate alla fruizione di servizi. Per queste e per il complesso delle attività previste, il possesso della patente di guida diviene quindi un requisito ulteriore essenziale.

Verrà data inoltre priorità, nell'ordine, alle seguenti caratteristiche:

1. aver svolto attività di volontariato in servizi assimilabili all'area d'azione del progetto
2. iscrizione, diploma, laurea o master in materie quali Scienze e Servizi sociali, Pedagogia, Scienze della Formazione, dell'Educazione primaria, Psicologia, Scienze sociologiche, Scienze infermieristiche, Medicina, Cooperazione allo sviluppo
3. formazione superiore socio-psico-pedagogica
4. conoscenza lingue straniere

Queste caratteristiche vengono inserite ai fini di valorizzare, tra i vari volontari, coloro che abbiano un percorso di studi e quindi di conoscenze inerente al progetto, e che quindi possa facilitarne l'inserimento operativo o, per vederla

dal lato dei volontari, che permetta loro di avere i riscontri pratici della teoria appresa attraverso gli studi.

Si tratta quindi di fattori di priorità, che non valgono ad escludere dalla partecipazione al progetto i volontari che non ne siano in possesso ma che definiscono un carattere di preferenza nel caso di parità degli altri fattori di valutazione.

23)

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Partner dei progetti dell'Associazione Comuni sono da anni ben 3 Università tra le più importanti del Triveneto: Udine, Venezia, Trieste.

Le stesse, sebbene non concorrenti all'aumento del punteggio per il presente elaborato, sono citate anche a memoria di quanto svolto al punto 6, al fine di fungere da ulteriore motivo d'interesse per i volontari.

Si rimanda ai punti successivi per le convenzioni in merito.

Partner del Progetto è il Centro di Servizio per il Volontariato di Treviso che si è impegnato, finanziariamente, a coadiuvare l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana nella pubblicizzazione dell'iniziativa di Servizio Civile attraverso la collaborazione per la realizzazione di incontri pubblici, campagne pubblicitarie, materiale ed oggettistica promozionale, realizzazione di spot radiofonici e televisivi.

Si veda l'accordo allegato.

Partners sono poi due aziende del trevigiano che contribuiscono alla stampa dei materiali per la pubblicità e la formazione nonché per la fornitura di pasti ai volontari durante la formazione **ed il monitoraggio**.

Si vedano gli accordi allegati.

25)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Diamo conto delle convenzioni in essere, ai fini agevolare eventuali domande di studenti.

Ai volontari impiegati nei progetti di servizio civile dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana potranno essere riconosciuti crediti formativi universitari dall'**Università di Udine** in conformità alla convenzione all'uopo stipulata e tuttora vigente.

Si veda l'allegata convenzione.

Ai volontari impiegati nei progetti di servizio civile dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana potranno essere riconosciuti crediti formativi universitari dalla **Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione unita alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma con sede a Venezia - Mestre Udine** in conformità alla convenzione all'uopo stipulata e tuttora vigente.

Si veda l'allegata convenzione

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

I volontari partecipanti al progetto potranno veder riconosciuto, **dall'Università Cà Foscari di Venezia - Corso di Laurea in Servizi Sociali**, il servizio civile quale **tirocinio** propedeutico al completamento del corso di studi.

Lo stesso dicasi per l'**Università di Trieste**, sede distaccata di Pordenone, Corso di **Laurea in Servizi Sociali**.

Si vedano le Convenzioni allegate.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari che parteciperanno al **Progetto "Marca Solidale 6.1"** acquisiranno conoscenze e competenze relativamente alla gestione dei rapporti con l'utenza di strutture quali Centri estivi e doposcuola per Minori, Centri aggregativi e ricreativi per Anziani e Disabili, CEOD, Centri Giovani, istituti scolastici, Case di Riposo, Comunità alloggio, Cooperative sociali, Sportelli informativi per stranieri. Acquisiranno nozioni in merito a tecniche di gestione di gruppo finalizzate ad interattività, socializzazione condivisione, comunicazione, oltre alle specifiche conoscenze dei singoli moduli.

Acquisiranno poi nozioni in relazione alla struttura dell'ente con cui collaborano ed alle modalità operative all'interno della Pubblica Amministrazione.

L'Associazione Comuni della Marca Trevigiana è consorziata al **Consorzio ESA.co**, Ente accreditato presso la Regione Veneto (codice ente: 828; n. iscrizione elenco accreditamento: n. accreditamento A0105 Decreto n. 1242 del 30/10/03; sede legale Strada Revigliasco 4/b - Moncalieri (TO); sede operativa: Via Diaz, 8 - Conegliano (TV). Al termine del percorso civile volontario, il Consorzio Esa.co rilascerà una Dichiarazione di Competenze dettagliata, valida ai fini del curriculum, su:

- competenze di base;
- competenze trasversali;
- competenze tecnico-professionali.

Le dichiarazioni descriveranno per ogni singolo volontario il percorso formativo, le conoscenze acquisite e applicate all'esperienza, al fine di rendere evidenti le specifiche competenze e la loro trasferibilità in contesti simili a quelli in cui si è svolta l'esperienza di servizio civile volontario.

Le realtà partecipanti al progetto rilasceranno una dichiarazione di svolgimento del servizio cui allegare il progetto stesso per documentare la tipologia di attività

Si veda l'accordo allegato.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Aule a disposizione dell'Associazione e dei Comuni associati oltre che degli enti partner (nel 2011 sono stati utilizzati/noleggiati/affittati: sale ACMT capienza 20/40/90 posti – sale Biblioteca di Trevignano cap. 80 posti, sala Piccola Comunità di Conegliano cap. 45 posti, Sala Barchessa Comune di Riese Pio X cap. 45 posti, Sala c/o Residenza per Anziani di Oderzo, cap. 40 posti). Anche formazione specifica, incontri, incontri di monitoraggio ed interenti sono organizzati presso strutture dei partner.

30) Modalità di attuazione:

In proprio con formatori accreditati in organico all'Associazione quale ente di prima classe e con l'intervento di docenti esperti e collaboratori altamente qualificati quali pubblici dipendenti operanti nei settori del progetto (a livello locale, regionale o nazionale), liberi professionisti e docenti universitari, consulenti e collaboratori di realtà del settore. I nominativi e le relative competenze di alcuni sono inserite al punto 38).

Si segnala inoltre che, in ossequio alle Linee guida per la formazione generale, ulteriori esperti potranno affiancare i formatori nelle lezioni frontali. I relativi dati e *curricula* verranno allegati ai registri della formazione come previsto dal citato provvedimento.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sulla scorta dei questionari di gradimento della formazione somministrati nelle precedenti annualità si conferma l'uso integrato di due metodologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

A. Formazione classica d'aula (comunicazione frontale con supporti

audiovisivi);

B. Formazione con dinamiche informali (comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del tutor);

Le due tipologie formative prevedono, altresì, tre caratteristiche di apprendimento:

1. Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
2. Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
3. Informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).

Gli strumenti didattici usati saranno: *lavagna luminosa; lavagna a fogli mobili; TV e DVD video; videoproiettore; spazi idonei per lavori in sottogruppi; computer di sede utilizzabili a supporto della formazione; dispense cartacee.*

33) *Contenuti della formazione*

:

Nel programmare la formazione generale per i volontari si richiama integralmente quanto previsto “Linee guida” predisposte dall’Ufficio Nazionale Servizio Civile.

A - Io e il servizio civile: motivazioni e senso di un’esperienza di un anno nel volontariato. 8 ore

Obiettivi: Spunto: analisi Carta Impegno Etico. Far emergere le motivazioni profonde sottese alla scelta di svolgere il servizio, creare una solida base di condivisione dei principi ispiratori del SCN, fornire strumenti di autolettura ed auto-rielaborazione dell’esperienza, creare dialogo con l’ente e di gruppo, formare un’identità di gruppo.

Contenuti:

- team-building: per “fare gruppo” tra volontari e creare una rete a sostegno dell’esperienza
- esplicitare e confrontare le motivazioni e le attese dei singoli nei confronti della scelta di servizio civile (identità di gruppo)
- fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio, motivare al progetto come centro dell’esperienza di servizio, evidenziare l’ottica progettuale in relazione all’esperienza di servizio
- favorire la rappresentazione della sede operativa di servizio come organizzazione complessa nonché la percezione del volontario come individuo inserito al suo interno
- comprendere, analizzare, contestualizzare, reindirizzare le aspettative,
- anticipare criticità
- evidenziare gli spazi di dialogo e mediazione
- gestione del conflitto
- La Carta d’impegno etico: analisi dei contenuti

B - La protezione civile - 5 ore

Obiettivi: fornire elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni; fornire ai volontari occasioni comuni di riflessione e di apprendimento; fornire ai volontari l’inquadramento storico-normativo; acquisire la conoscenza di base delle norme di riferimento e delle caratteristiche organizzative, acquisire competenze tecniche ed operative su l’attività operativa in emergenza, acquisire competenze utili all’attività operativa di emergenza, acquisire la conoscenza di base su l’analisi dei rischi e organizzazione dei Piani Comunali e Provinciali di protezione civile, l’evoluzione di una calamità sul territorio comunale, l’informazione e la gestione dei mass-media, acquisire competenze utili per la gestione del panico

Contenuti:

- Il sistema di Protezione Civile. Il volontariato di Protezione Civile;
- La legislazione di Protezione Civile. Organizzazione e struttura;
- I rapporti con gli Enti/Istituzioni: il coordinamento in emergenza;

- Concetti generali di rischio. Rischi e scenari di rischio;
- Le attività del volontariato di Protezione Civile: dal soccorso alla prevenzione e ambiti di specializzazione;
- La responsabilità civile e penale del volontario. Concetti di base di prevenzione e protezione del volontario;
- Il lavoro di gruppo, leadership e catena di comando. Psicologia del soccorso;
- Competenze tecnico-professionali del volontario di Protezione Civile;
- Mezzi e attrezzature; cartografia e orientamento; comunicazioni radio in emergenza;

C - Presentazione dell'Ente gestore e delle sedi di servizio: come funzionano gli Enti locali - 5 ore

Obiettivi: fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato e delle strutture associate. Rendere i volontari consapevoli della natura giuridica, strutturale e organizzativa dell'Ente pubblico presso il quale andranno a operare

Contenuti

- L'Associazione Comuni della Marca Trevigiana: nascita della forma associata, lo statuto, l'atto costitutivo, le finalità, la struttura, operatività, il consiglio direttivo, i Comuni soci, i rapporti con gli enti istituzionali locali
- I comuni soci: gli enti locali trevigiani.
- La Costituzione;
- La struttura dell'Ente a seguito dei cambiamenti nella Pubblica Amministrazione;
- Il principio di distribuzione tra funzioni politiche e gestionali;
- Il conferimento di nuovi compiti e funzioni agli Enti Locali, sulla base della legislazione nazionale e regionale vigente;
- Il decentramento amministrativo;
- L'organizzazione nell'ente pubblico;
- La riorganizzazione del personale in dipendenza dei nuovi compiti;
- La legge annuale di semplificazione amministrativa;
- La comunicazione interna ed esterna all'ente;
- L'ente locale nel contesto europeo.

D - Normativa sul servizio civile: principi giuridici e normativa vigente - 5 ore

in tre sottomoduli da 2+2+1 ore

d.1 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Obiettivi: illustrare le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

Contenuti:

- Legge 6 marzo 2001, n. 64
 - L'Ufficio Nazionale Servizio civile: struttura, compiti, operatività
 - Destinatari

- Enti di servizio civile
- Servizio civile all'estero
- Decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77
 - Il legame con le disposizioni della 64/01
 - Analisi del dettato normativo
 - Caratteristiche del servizio
- Coordinamento con la normativa su:
 - studio e università,
 - lavoro,
 - pubblico impiego
 - previdenza,
 - sanità
 - La gestione su scala regionale
- Il sistema bandi di progettazione e di selezione
- Norme sulla formazione: dai principi generali alle linee guida
- Il sistema Helios (per inserimenti, questionari...)

d.2 Diritti e doveri del volontario del servizio civile

Obiettivi: conoscere il mondo del servizio civile: regole da seguire, modalità di attuazione del servizio, iter procedurali

Contenuti:

- la circolare 2009
- impegni e responsabilità
- il contratto di servizio
- la presentazione in servizio
- le graduatorie, le assegnazioni, i subentri
- rinunce ed interruzioni
- cessazione del servizio
- temporanea modifica della sede di servizio
- malattie ed infortuni
- maternità e sua tutela
- guida di automezzi
- permessi ordinari e straordinari
- orario di servizio e sistema inserito nel progetto

d.3 Il volontario come testimone del servizio civile e la RAPPRESENTANZA

Obiettivi: capire il valore della partecipazione attiva alla vita sociale, attraverso l'esperienza di servizio in prima persona: il volontario come testimone attivo, come elettore della rappresentanza regionale e nazionale, come promotore della partecipazione alla vita pubblica.

Contenuti: ex sito Regione Veneto e comunicazioni e materiali 2011

- la testimonianza in servizio
- motivare e sensibilizzare l'utenza
- promuovere il servizio civile locale
- la rappresentanza nel servizio civile (**elezioni, normativa, modalità, possibilità**)
- la Consulta Nazionale per il Servizio Civile
- i delegati regionali e loro elezione
- altre forme di Servizio Civile (regionale, Europeo)

- testimonianze (ex volontari, volontari in servizio presso altri enti, delegati regionali e/o nazionali dei volontari)

E Progettare servizio civile: contenuti, metodologie, tecniche per la realizzazione di un progetto di servizio civile **3 ore**

Obiettivi: illustrare il metodo della progettazione nelle sue articolazioni, compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

Contenuti:

- I progetti 2011 dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e relativi partners
- Rilevazione del bisogno
- Le schede dati
- L'elaborazione
- La costruzione del progetto
- Individuare gli obiettivi
- Definire gli items
- Azioni
- Monitoraggio
- Atti preliminari e finali
- Elaborazione documento di sintesi

F1 - Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: la genesi dell'attuale servizio, i suoi fondamenti e le ragioni dell'evoluzione dal concetto di difesa armata del nostro paese alla difesa civile non-armata e non-violenta **8 ore**

in 4 sottomoduli da 2 ore ciascuno

f1.1 Obiezione di coscienza e servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze

Obiettivi: sottolineare gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario

Contenuti:

- obiezione di coscienza e servizio civile: fondamenti legislativi a confronto
- Legge 230/98 e Legge 64/01: parallelismi e differenze
- i valori contenuti nel testo legislativo
- genesi storica della legge 230/1998: presupposti e situazione storico, socio-politica
- i protagonisti: esperienze e racconti
- l'applicazione della legge: dati statistici, ambiti applicativi, storie di servizio
- l'era degli obiettori di coscienza: il boom di domande, l'incidenza sul vissuto dei giovani, la nascita di una cultura
- testimonianze

f1.2 Il dovere di difesa della Patria: fondamenti e nuove modalità di difesa

Obiettivi: attualizzare ed evidenziare la vigenza ed il valore del dettato costituzionale, anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale.

Contenuti:

- La Carta Costituzionale
- Il dovere di difesa della Patria
- Cenni storici
- Il concetto di difesa della Patria nel tempo: eventi, personaggi, chiavi di lettura.
- Le sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05
- La difesa civile o difesa non armata
- testimonianze

f1.3 Diritti Umani: prospettive globali e locali

Obiettivi: fornire ai volontari gli strumenti per inserire la loro esperienza nell'alveo di un'ampia azione globale di tutela dei diritti.

Contenuti:

- Glocal e local democracy
- Diritti umani, diritto internazionale umanitario (peacekeeping, peacemaking, peacebuilding)
- Diritti umani e dialogo interculturale
- I diritti umani nella città
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Nazioni Unite, diritti umani e democrazia internazionale
- Diritto, istituzioni e pratica della democrazia locale: il ruolo della scuola, degli enti di governo locale e del terzo settore
- Servizio civile e diritti umani: nuove prospettive di tutela

f1.4 La difesa civile non armata e nonviolenta: il servizio civile come difesa alternativa

Obiettivi: riflettere ed elaborare il significato della propria scelta ed esperienza di servizio civile. conoscere il contesto - legislativo, culturale, sociale, istituzionale, progettuale, organizzativo - in cui si svolge il servizio civile. Conoscere e fare propria la Carta di Impegno Etico del Servizio Civile Nazionale

Contenuti:

- Educazione alla cittadinanza europea
- Educazione ai valori locali
- Il ruolo dell'ente locale quale presidio del territorio
- Politiche sociali e politiche giovanili
- Le forme di cittadinanza attiva: il servizio civile
- La Carta di Impegno Etico: un ruolo nel presente per il futuro
- Testimonianze di ex-volontari

F2 - Le forme della cittadinanza attiva: associazionismo, volontariato, parteci-pazione. Attività di solidarietà e servizio civile: punti di contatto - 8 ore

In 2 sotto-moduli da 4 ore ciascuno

f2.1 La solidarietà e le forme di cittadinanza

Obiettivi: contestualizzare le attività riconducibili al servizio civile nell'ampio panorama di azioni finalizzate alla tutela dell'altro, alla rimozione delle disuguaglianze, alla solidarietà sociale. Offrire ai volontari spunti di riflessione sul loro ruolo, sul senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà.

Contenuti:

- il principio costituzionale di solidarietà sociale
- il principio di libertà ed eguaglianza
- le povertà economiche e l'esclusione sociale,
- povertà e sottosviluppo a livello mondiale, la lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e internazionali
- ruolo dell'ONU e degli organismi internazionali
- ruolo dell'Unione Europea,
- il Contributo degli Organismi non Governativi.

f2.2 Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

Obiettivi: evidenziare le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Chiarire il significato di "servizio" e di "civile".

Contenuti:

- le forme di associazionismo
- norme di riferimento:
 - la carta dei valori del volontariato,
 - legislazione di riferimento
 - struttura organizzativa del volontariato trevigiano
- competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, la cittadinanza attiva e la promozione sociale

34) *Durata:*

42 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Aule e strutture a disposizione dell'Associazione e dei Comuni associati oltre che degli enti partner. In mancanza, ai fini di agevolare la frequenza, si potranno affittare spazi da privati all'uopo identificati.

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori accreditati in organico all'Associazione quale ente di prima classe e con l'intervento di docenti esperti e collaboratori altamente qualificati quali pubblici dipendenti operanti nei settori del progetto (a livello locale, regionale o nazionale), liberi professionisti e docenti universitari, consulenti e collaboratori di realtà del settore. I nominativi e le relative competenze di alcuni sono inserite al punto 38).

Si segnala inoltre che, in ossequio alle Linee guida per la formazione generale, ulteriori esperti potranno affiancare i formatori nelle lezioni frontali. I relativi dati e *curricula* verranno allegati ai registri della formazione come previsto dal citato provvedimento

37)

--

38)

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si prevede l'uso integrato di due metodologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

- A. Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
- B. Formazione con dinamiche informali (comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del tutor);

Le due tipologie formative prevedono, a loro volta, tre caratteristiche di apprendimento:

1. Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
2. Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
3. *Informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).*

Gli strumenti didattici usati saranno:

- lavagna luminosa;
- lavagna a fogli mobili;
- TV e video registratore;
- videoproiettore;
- spazi idonei per lavori in sottogruppi;
- computer di sede utilizzabili a supporto della formazione;
- dispense cartacee

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica prevede i seguenti moduli, alcuni di carattere maggiormente generale ed altri focalizzati sulle varie tipologie di utenza e di attività che i volontari andranno a svolgere. Coerentemente alla struttura del progetto "di rete", la formazione specifica viene erogata uniformemente a tutti i volontari coinvolti, senza diversificarla in base alla tipologia prevalente di utenza con cui andranno ad operare. Questo, al fine di consentire ai volontari una panoramica quanto più vasta e completa dell'area dei servizi socio-assistenziali.

Diversificare la formazione sulla scorta dell'utenza di destinazione (ad esempio volontario assegnato ad una casa di riposo → formazione specifica solo sul modulo "anziani"....) avrebbe limitato le conoscenze del volontario, mentre nell'ottica di rendere la formazione un accrescimento di conoscenze ed in particolare, nel caso della specifica, la possibilità di "toccare con mano" la realtà di servizio, sembra corretto dare una panoramica il più ampia ed articolata possibile delle tipologie di attività e mansioni che si andranno a svolgere.

Da ultimo va segnalato, da un lato, che la maggior parte delle sedi partecipanti, trattandosi di servizi comunali dedicati all'assistenza, si occupa in modo trasversale di tutti i moduli e quindi una formazione a 360° va a vantaggio del volontario.

Dall'altro lato va precisato che la formazione presso le sedi, o on-site, permette di mettere a fuoco ancor più accuratamente le esigenze del servizio e gli aspetti correlati, facilitando ulteriormente il volontario nell'inserimento.

Elenco moduli:

A. Modulo: Norme e comportamenti sulla sicurezza 5 ore

Obiettivi: Rendere i volontari consapevoli della normativa vigente e dei comportamenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio

**CON IL PATROCINIO DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO
PRESSO CUI SI E' SVOLTA LA FORMAZIONE 2008, LA FORMAZIONE 2009,
2010 E CHE SOSTERRANNO IL PROGETTO NEL 2011**

Contenuti:

- Introduzione alla gestione della salute e sicurezza del lavoro;
- La Politica della salute e sicurezza del lavoro;
- Pianificazione della salute e sicurezza del lavoro;
- Il D.Lgs.n.626/94;
- Il D.Lgs.n.334/99;
- Antifortunistica;
- Antincendio.

B. Modulo: La comunicazione 8 ore

Obiettivi:

Rendere i volontari consapevoli dei processi comunicativi, delle problematiche e delle potenzialità di un uso cosciente della comunicazione interpersonale

Contenuti:

- La comunicazione efficace: metodologia operativa;

- Tecniche di ascolto attivo;
- Principi fondamentali del "Parlare in pubblico" .
- Dare valore all'errore: la dimensione emozionale;

C. Modulo: Il primo soccorso

10 ore

Obiettivi:

Rendere i volontari consapevoli delle modalità d'intervento in caso di primo soccorso

Contenuti:

- Il corpo umano,
- Le diagnosi;
- Le tecniche di primo soccorso;
- Blocco delle emorragie massive;
- Rianimazione artificiale: massaggio cardiaco e respirazione artificiale;
- Respirazione artificiale;
- Bendaggi e fasciature,;
- Liberare le vie aeree ostruite;
- Trasporti;
- Posizione laterale di sicurezza;
- Iperestensione della testa;
- Individuare respirazione e polso;
- La posizione antishock;
- Disinfezione e medicazione;
- Come provocare il vomito;
- Il pallone "ambu";
- Immobilizzazione delle fratture;

D. Modulo: Educazione informatica: 8 ore in 4 sottomoduli di 2 ore ciascuno da effettuarsi in sede in fase di avvio ed a cura dell'o.l.p. e del personale dell'ente di inserimento (personale del c.e.d. comunale e tecnici)

Obiettivi: capacità di apprendimento degli strumenti interattivi ed informatici che verranno utilizzati in servizio

Contenuti:

- presentazione dell'argomento in forma teorica, esponendone principi e concetti di base;
- trasposizione dei concetti nella realtà oggetto di studio;
- sperimentazione delle conoscenze acquisite con una sessione di lavoro interattiva in un ambiente simulato che riproduce fedelmente quello reale;
- test con programmi di uso comune
- inserimento dati ed elaborazione
- misurazione del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, con una batteria di Test (self-assessment);
- assistenza continua durante il servizio

E. Minori - I servizi in favore dei minori e della famiglia 5 ore

Obiettivo: conoscenza della casistica e delle principali problematiche afferenti

l'ambito delle prestazioni, dei servizi, delle attività progettuali rivolte all'età evolutiva e al sostegno familiare.

Contenuti:

- >La normativa nazionale e regionale
- >I minori tra normalità e disagio
- >Gli interventi educativi domiciliari
- >I Centri e le Comunità di accoglienza dei minori in difficoltà
- >L'Affido familiare
- >Il supporto alla famiglia adottiva
- >Il sostegno alla genitorialità

F. Anziani - L'assistenza agli anziani 5 ore

Obiettivi:

Operare consapevolmente e con competenza nell'assistenza agli anziani in ambito di strutture e di assistenza domiciliare

Contenuti:

- Le disposizioni sul volontariato sociale;
- I Servizi per gli anziani da parte dell'Ente Locale
- I servizi per la popolazione anziana delle aziende sanitarie
- La mission della Casa di Riposo e la tutela dei diritti degli anziani fragili;
- Il rapporto con l'anziano
- Conoscenza di alcune tecniche per il lavoro di gruppo

G: Disabili: strutture e servizi per i soggetti disabili 8 ore

Obiettivi: Educare i volontari ad assistere i disabili applicando i principi della moderna riabilitazione, essere in grado di interagire nelle aree oggetto di intervento e di conoscere i fondamenti/principi della moderna riabilitazione e assistenza a soggetti disabili.

Contenuti:

- La legge quadro 104 del 1992;
- Varie tipologie di utenti;
- servizi rivolti agli utenti (Carta dei Servizi);
- Metodologie di intervento.

H: Immigrati - L'assistenza agli immigrati: ruolo servizi sociali, terzo settore e cenni alla legislazione - 5 ore

Obiettivi: fornire gli strumenti per rapportarsi più facilmente con l'utenza e affiancare più efficacemente gli operatori in servizio; fornire gli strumenti per conoscere il sistema di regole cui sottende la vita dello straniero in Italia e che spesso sono l'occasione del suo accedere in modo problematico ad uffici ed enti territoriali;

Contenuti:

- il fenomeno migratorio: cenni storici, inquadramento, attualità
- integrazione, interculturalità, melting-pot
- il ruolo dei servizi comunali nell'integrazione del cittadino straniero: mission, operatività, interventi, casistica;
- L'inserimento sociale delle famiglie immigrate in ordine ai diversi contesti

di accoglienza (la casa, la scuola, il lavoro)

- Le modalità di accesso ai servizi
- La mediazione interculturale e le dinamiche d'integrazione
- servizi integrati per stranieri
- immigrazione e scuola, salute, volontariato, lavoro
- percorsi e progetti migratori: testimonianze
- diritto immigrazione:
- il sistema dei visti;
- permessi e carta di soggiorno;
- diritto alla salute ed accesso al sistema sanitario;
- diritto allo studio;
- ricongiungimento familiare;
- permessi per lavoro e per motivi particolari;
- legge sulla cittadinanza

I: I servizi per il contrasto della devianza sociale - 5 ore

Obiettivo: conoscenza della casistica e delle principali problematiche relative all'ambito della devianza e marginalità sociale.

Contenuti:

- >La normativa nazionale e regionale
- >Operatività di strada e prevenzione
- >Le modalità per la riabilitazione ed il recupero dei detenuti e degli ex detenuti minori e adulti (Misure alternative alla detenzione, Comunità riabilitative, addestramento e reinserimento lavorativo)
- >I percorsi di protezione sociale in favore delle donne e ragazze uscite dalla tratta a scopo sessuale.

L: La normativa sulla Privacy 5 ore

Obiettivi: fornire ai volontari cenni su strumenti e responsabilità per l'utilizzo dei dati sensibili – quanto mai utile in un progetto legato all'ambito sociale

Contenuti:

- Il D. Lgs. 196/2003
- Nozione di dati sensibili
- Le figure della privacy
- Il Garante e l'Autorità per la Privacy
- Le modalità di interazione con i dati (raccolta, immagazzinamento, conservazione) e profili pratici
- Le responsabilità e le sanzioni
- Modulistica ed esempi pratici

Autovalutazione

8 ore

Obiettivi: il senso di un'esperienza un anno dopo, rielaborare il proprio percorso di crescita nell'anno di servizio, gettare le basi per una rilettura cosciente delle conoscenze e capacità acquisite,

Contenuti:

- Le aspettative iniziali: conferme, lacune, un bilancio;
- Riscrivi il tuo progetto: cosa avrei cambiato, cosa suggerisco;
- Positività

- Negatività
- Il servizio come crescita personale?
- Servizio civile e rapporti con il sé
- Servizio civile e crescita nel rapporto con la società intorno a noi
- Oggi servizio, domani?

41)Durata:

72 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Le seguenti indicazioni vanno lette tenendo conto della possibilità di condividere il percorso formativo con i volontari impiegati negli altri progetti della gestione associata facente capo all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Durante il primo modulo ed all'avvio ai volontari verrà presentato l'intero percorso formativo al fine di predisporre gli stessi alla corretta e piena fruizione dei contenuti.

Il responsabile della formazione trasmetterà dei questionari al termine del ciclo di **formazione generale** rivolto ai volontari per gruppi di massimo 25 persone (divisi per aree geografiche e aree di intervento)

Viene somministrato un questionario a risposte chiuse ed aperte (allegato), finalizzato alla verifica della validità del metodo adottato per la formazione e i risultati da essa ottenuti.

Il medesimo iter verrà seguito al termine del ciclo della **formazione specifica**.

Periodicamente, utilizzando i risultati del questionario e poi degli incontri di monitoraggio del progetto con i referenti, vengono ridefiniti contenuti e metodologia e organizzati nuovi momenti di formazione laddove sia emersa l'esigenza di approfondimento rispetto ai moduli già realizzati.



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE 2010

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE
FORMAZIONE GENERALE
mese di gennaio

NOME _____ COGNOME _____

DATA _____

1. Complessivamente il programma di formazione è stato:

- molto soddisfacente
- soddisfacente
- poco soddisfacente

2. Rispetto a quanto già sapevi, i contenuti trasmessi ti hanno dato:

- molte informazioni nuove
- alcune informazioni nuove
- tutte informazioni che già conoscevi
- un approfondimento delle informazioni che già conoscevi

3. Quali metodologie didattiche sono state prevalentemente utilizzate durante il corso?

- lezione teorica
- discussione di gruppo
- esercitazione
- prova pratica

4. Nel partecipare a questo corso hai incontrato difficoltà per:

- nessuna difficoltà
- difficoltà nella teoria
- orario pesante
- concomitanti impegni
- altro: _____

5. I docenti ti sono sembrati:

- chiari nell'esposizione e preparati
- mediamente validi
- poco chiari nell'esposizione
- superficiali e poco preparati

6. La documentazione fornita (dispense, fotocopie, ecc.) ti è sembrata:

- molto utile
- utile
- poco utile

7. Che cosa suggerisci per una migliore organizzazione e conduzione del corso?

- orario meno pesante
- più spazio per la teoria

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente